

## Eraclio

Eraclio impera dal 610-641 è l'imperatore che "grecizza" l'impero d'oriente, perché fa del greco la lingua ufficiale (era la lingua più parlata in quelle terre).

Il nome "Eraclio" deriva da "Eracle" (Ercole in greco).

Inizia il medioevo in oriente, in occidente iniziò nel 1476, anno in cui Odoacre rispedì le insegne imperiali in oriente.

Suddivide l'impero in temi. I temi sono delle regioni dove i soldati divennero di fatto coloni, cioè proprietari di terra. L'impero d'oriente capendo che non poteva più difendere i confini con un esercito salariato, sottrae terra ai latifondisti, divide le terre fra i soldati che diventano così dei coloni (colono è colui che coltiva una terra), così i soldati si mantengono con la terra datagli dallo stato, essendo così incentivato a difendere non solo lo stato in sé ma anche la propria abitazione, i propri figli. Questi coloni si chiamano "stratoti".

Cristiani, avari, slavi stanno premendo ai confini (successivamente arriveranno anche gli arabi) perciò gli stratoti facevano guerra difensiva dello stato e quindi delle loro proprietà (non si hanno guerre offensive da parte dell'impero d'oriente).

Efeso, Costantinopoli, Tessalonica, l'attuale Croazia, Slovenia, Italia, Nord Africa ecc. era l'estensione imperiale. Gli arabi dalla zona della Mecca, colonizzano in fretta molte di queste regioni che hanno conquistato stabilmente queste regioni, sostituendosi all'amministrazione bizantina. Anche l'impero sassanide cadrà sotto i colpi degli arabi. Questo spiega perché la Persia (l'attuale Iran) sia oggi uno stato musulmano (civiltà nettamente più arretrata), mentre un tempo la civiltà persiana era straordinariamente evoluta. L'islam si diffuse così anche più a nord (Turkmenistan, Kazakistan, ecc. le grandi steppe vicino alla Russia).

Gli stratoti sono fedelissimi all'imperatore, perché ora hanno delle terre, date da lui, che loro difendono. Viceversa i latifondisti a cui sono state sottratte le terre sono irritati con l'imperatore.

Questi grandi latifondisti avevano estensioni di terra così grandi che si comportavano praticamente da sovrani, il potere imperiale quasi non li toccava. Quindi la cessione di terre agli stratoti ottiene il duplice risultato di rafforzare i militari e indebolire i latifondisti.

Mentre in occidente si sviluppa la figura del servo della gleba (uomo libero che però non può muoversi dalla terra in cui vive ed è legato alla proprietà della terra che coltiva, ed inoltre è disarmato), l'impero bizantino è legato alla figura dello stratota, che è libero ed in armi.

I mosaici di Ravenna sono tutti bizantini, Ravenna era capitale dell'esarcato, capitale d'Italia.

Musivo: aggettivo, relativo ai mosaici. Con arte musiva, si intende l'arte dei mosaici.

Gli esempi più belli si trovano in Italia a Ravenna e a Venezia, perché anche Venezia è una congiunzione culturale e artistica tra il mondo occidentale e il mondo orientale (l'arte latina e l'arte greca convivono).

## **Le guerre del VII secolo**

L'impero era attaccato dai persiani, con un esercito grande e potente che inizialmente sconfigge Eraclio, poi però Eraclio riesce a vincere.

Poi gli avari, gli unni, i longobardi (nella parte occidentale), tutti questi popoli insidiano l'impero a seconda dei momenti storici.

Miniatura: le miniature sono illustrazioni estremamente raffinate e sono delle bellissime illustrazioni che accompagnano i libri. Si trovano sui libri e sono state eseguite dai maestri miniatori, lautamente remunerati per il prestigioso lavoro.

## **Fuoco greco**

Rappresentò per secoli la grande superiorità militare e tecnologica sui parte dei nemici. Era una specie di lanciafiamme dell'epoca. Contro la nave nemica veniva lanciato una specie di miscuglio che non solo incendiava il legno, ma addirittura, se vi si buttava acqua sopra, il fuoco si alimentava.

Le palle di fuoco cadevano sulla nave nemica e si appiccicavano al legno, non vi era difesa, non si poteva buttare l'acqua per spegnerlo, era quasi impossibile soffocarlo. Grazie al fuoco greco Costantinopoli sconfisse per due volte il pericolo dato dalla flotta araba.

Questa superiorità tecnologica permise ai bizantini di essere superiori ai nemici, compresi gli arabi. L'esatta composizione resta sconosciuta ma era comunque costituita da nafta e altri idrocarburi.

## **Iconoclastia**

Prima parte della parola è icono = immagine. L'altra parte "clastia" significa "lotta contro"; quindi è la "lotta contro le immagini".

Le prime due religioni monoteiste, ebraismo prima e islamismo poi, sono entrambe iconoclaste: è fatta proibizione ai fedeli di rappresentare in qualunque modo la divinità. Dentro una moschea o una sinagoga vi sono simboli geometrici o scritte, ma non vi sono immagini umane, perché era considerata una pratica "idolatrica" cioè era come adorare degli idoli (vitello d'oro degli dei).

Invece per i cristiani era positivo da sempre adorare le immagini sacre.

Tra il 717 e il 741 Leone III Isaurico proibisce la produzione delle immagini, quindi l'impero si suddivise tra iconoclasti (fedeli a questa legge imperiale) e non iconoclasti (contrari alla legge imperiale sulle icone). Immagini di grandissimi artisti vennero distrutte irrimediabilmente.

L'imperatore si prese questa grana, al di là delle sue convinzioni, intanto perché i grandi monasteri greci erano diventati molto potenti, avevano accumulato grandissime estensioni di terra e tendevano a sfuggire al potere dell'imperatore. Scatenando la lotta iconoclasta, si colpivano i monasteri che contenevano moltissime immagini.

Questa teoria non è convincente. Vi è anche una identità profonda dell'impero bizantino: di fronte alla minaccia degli arabi, l'imperatore si sentiva in senso di inferiorità rispetto agli arabi, la pratica dell'iconoclastia era praticata dai musulmani e lui, per portarsi alla pari nella differenza culturale, cercò di emularli, vietando la rappresentazione di immagini umane (rappresentazione di dio).

Il senso di inferiorità dell'imperatore rispetto agli ebrei e ai musulmani portò probabilmente alla lotta iconoclasta, rivolta soprattutto verso gli arabi perché la loro religione cercava di fare proseliti, cioè cercavano di obbligare tutti gli altri a convertirsi.

Scatenare i sentimenti religiosi non conviene a nessuno, perché sono guerre molto dure, basate anche sul fanatismo.

Dopo il periodo di iconoclastia, si torna a produrre immagini, anziché copiare i musulmani ci si differenziò ancora di più, perciò la differenza culturale con gli arabi si acuì.

L'impero raggiunge il suo massimo splendore, anche se di dimensioni ridotte rispetto all'impero di Giustiniano.

### **San Cirillo e San Metodio**

San Cirillo fu l'ideatore dell'alfabeto cirillico, molto simile a quello greco ma diverso, fu introdotto dalla predicazione di questi due grandi santi che colonizzarono l'europa dell'est introducendo il nuovo alfabeto.